



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 55

della Giunta comunale

Oggetto: ART. 175, COMMA 9 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-2023.

Il giorno 22.03.2021 ad ore 08.52 si è riunita, nella sala delle adunanze consiliari, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessori	Baggia Monica
	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2021/61 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini ed i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015 all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

preso atto che il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali - Ufficio Valorizzazioni patrimoniali e espropri, con nota di data 11 marzo 2021 prot. n. 65964, a seguito della riorganizzazione dei Servizi comunali, che ha separato le competenze del precedente Servizio Patrimonio attribuendole in parte al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali - Ufficio Valorizzazioni patrimoniali e espropri ed in parte al Servizio Servizi demografici e decentramento - Ufficio Coesione territoriale, chiede di trasferire e ridistribuire ulteriori risorse di entrata tra il centro gestore/Responsabile di procedimento 1109 - COESIONE SOCIALE e il centro

gestore/Responsabile di procedimento 1306 – RISORSE PATRIMONIALI, per il triennio 2021-2023, come di seguito specificato:

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TIPOLOGIA 100 – VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

CATEGORIA 3 - PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

- cap. 30076 – PROVENTI DA CONCESSIONI SU TERRENI DEL DEMANIO O DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE del Centro gestore/Responsabile di procedimento 13.06 – RISORSE PATRIMONIALI: + euro 94.900,00 negli esercizi 2022 e 2023;
- cap. 30479 – PROVENTI DA CONCESSIONI SU TERRENI DEL DEMANIO O DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE del Centro gestore/Responsabile di procedimento 11.09 – COESIONE TERRITORIALE: - euro 94.900,00 negli esercizi 2022 e 2023;

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TIPOLOGIA 500 – RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA 2 - RIMBORSI IN ENTRATA:

- cap. 30373 – RIMBORSI DA IMPRESE - SPESE PER UTILIZZO FABBRICATI ADIBITI AD USI DIVERSI (RIL. I.V.A.) del Centro gestore/Responsabile di procedimento 13.06 – RISORSE PATRIMONIALI: - euro 32.335,00 negli esercizi 2022 e 2023;
- cap. 30483 – RIMBORSI DA IMPRESE – SPESE PER UTILIZZO FABBRICATI ADIBITI AD USI DIVERSI (RIL. I.V.A.) del Centro gestore/Responsabile di procedimento 11.09 – COESIONE TERRITORIALE: + 32.335,00 negli esercizi 2022 e 2023;
- cap. 30484 – RIMBORSI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI – SPESE ACCESSORIE CONCESSIONE FABBRICATI: - euro 500,00 negli esercizi 2021, 2022 e 2023;
- cap. 30489 – RIMBORSI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI – SPESE ACCESSORIE CONCESSIONE FABBRICATI (RIL. I.V.A.): + euro 500,00 negli esercizi 2021, 2022 e 2023;

rilevato che si rende inoltre necessario procedere al trasferimento di fondi dal centro gestore/Responsabile di procedimento 1.03 – avvocatura al Centro gestore/Responsabile di procedimento 5.01 – DIREZIONE GENERALE come di seguito specificato:

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

TITOLO 1 – SPESE CORRENTI

MACROAGGREGATO 3 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:

- cap. 75 – AVVOCATURA: PATROCINIO LEGALE del Centro gestore/Responsabile di procedimento 1.03 – AVVOCATURA: - euro 3.993,60 nell'esercizio 2021;
- cap. 1964 – AVVOCATURA: PATROCINIO LEGALE del Centro gestore/Responsabile di procedimento 5.01- DIREZIONE GENERALE: + euro 3.993,60 nell'esercizio 2021;

rilevata la necessità di adeguare di conseguenza, per la parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2021-2023;

considerato che, ai sensi dell'art. 175, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione sono di competenza dell'Organo esecutivo e che possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;

preso atto che il principio contabile finanziario 8.13, contenuto nell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., stabilisce che "possono essere istituiti capitoli di entrata con stanziamenti pari a zero nell'ambito di tipologie per le quali esistono già stanziamenti";

dato atto che la presente proposta di modifiche non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2) del D.Lgs. 267/2000 non è necessario acquisire il parere dell'Organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato anche dall'art. 27 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della

- Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché dell'art. 175, comma 5-bis e comma 9 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di procedere all'operazione di contabilizzazione finanziaria di cui al presente atto, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare la variazione al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2021-2023, così come risulta dall'Allegato n. 1, elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, suddiviso per missioni, programmi e tipologie, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, assegnando contestualmente ai Responsabili dei Servizi, le nuove risorse finanziarie risultanti dalle variazioni di bilancio di entrata e di uscita, come si evince dal medesimo Allegato n. 1 alla presente deliberazione;
2. di dichiarare la presente immediatamente ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 175, COMMA 9 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-2023.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 22.03.2021

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Moresco Lorenza



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 61 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 175, COMMA 9 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-2023.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 18 marzo 2021

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 61 / 2021

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 175, COMMA 9 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021-2023.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 18.03.2021